

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Ricavi per Contributi di Funzionamento

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MISE sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge Finanziaria dello Stato.

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese. In relazione a dette commesse, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

Contributi per la realizzazione del Piano Annuale di Attività non tutti utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474/97 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati e non utilizzati affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai Riscosti Passivi, nella sottovoce Contributi in conto capitale a destinazione vincolata.

Costi

I costi sono stati riclassificati per natura.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale**Attivo****B. Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni immateriali ed Altri oneri da ammortizzare**

(valori in migliaia di euro)

	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.10	Valore netto all'1.1.10	Incrementi	Ammort.ti e decrementi	Valore netto al 31.12.10
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		31.156	28.477	2.679	1.915	2.366	2.228
- Opere di ingegno	33,33%	439	411	28	26	29	25
- Software di proprietà	33,33%	30.717	28.066	2.651	1.889	2.337	2.203
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	21.657	20.068	1.589	633	706	1.516
6. Immobilizzazioni in corso		9.743	6.330	3.413	1.693	1.489	3.617
7. Altri oneri da ammortizzare:		9.720	8.519	1.201	0	220	981
- I.I.S. di cui alla L.87/94		1.939	1.933	6	0	0	6
- Manut. straordinaria casa altrui	20%	6.188	5.616	572	0	185	387
- Diritto superficie ufficio Milano		1.593	970	623	0	35	588
Totale		72.276	63.394	8.882	4.241	4.781	8.342

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Opere di ingegno

La voce, che accoglie i valori relativi alla cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno e del diritto di utilizzo del marchio ICE, ormai completamente ammortizzato, presenta un saldo al 31/12/2010 pari a 25 migliaia di euro, quale risultato della somma del saldo iniziale di 28 migliaia di euro più acquisizioni per 26 migliaia di euro e ammortamenti per 29 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 33,33%.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 1.889 migliaia di euro, la quota di ammortamento a 2.337 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 2.203 migliaia di euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio.

Il valore netto al 31/12/2010, pari a 1.516 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove acquisizioni per 633 migliaia di euro e di ammortamenti per 706 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Tale posta comprende gli importi versati alla Società RetItalia Internazionale Spa a fronte di progetti di sviluppo di software di proprietà non ancora collaudati.

Il valore al 31/12/2010, pari a 3.617 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove immobilizzazioni, pari a 1.693 migliaia di euro, e di decrementi effettuati nell'anno pari a 1.489 migliaia di euro a seguito della consegna e del collaudo dei programmi.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, l'applicazione di tale beneficio anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 6 migliaia di euro, rappresenta l'obbligazione residua dell'Istituto nei confronti dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dei loro eredi, le cui istanze non risultano ancora perfezionate.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per le sedi di uffici in Italia e all'estero utilizzate dall'Ice sulla base di specifici contratti di locazione.

Il valore netto al termine dell'esercizio è pari a 387 migliaia di euro, a seguito degli ammortamenti pari a 185 migliaia di euro.

In ottemperanza all'art. 2, comma 618 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che dispone la non ammissibilità delle spese di manutenzione straordinaria per gli immobili che non sono di proprietà, la voce non si è incrementata.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 588 migliaia di euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni a partire dal 1983. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 migliaia di euro è pari a 1/45 di 1.533 migliaia di euro, valore che rappresenta la quota originaria, e a 1/60 di 60 migliaia di euro, importo che rappresenta l'incremento per l'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 migliaia di euro.

B. Immobilizzazioni**II Immobilizzazioni materiali**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	31/12/2010
1.Terreni e fabbricati	39.014	100	0	39.114
2.Impianti e macchinari	2.759	54	143	2.670
4.Altri beni	20.036	1.184	1.020	20.200
a)Mobili e macchine d'ufficio	19.960	1.184	1.011	20.133
b)Automezzi	76	0	9	67
5.Immobilizzazioni in corso	1.099	64	450	713
Totale	62.908	1.402	1.613	62.697

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31/12/2010 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 39.014 migliaia di euro al 31/12/2009, risulta incrementato di 100 migliaia di euro portando il valore finale al 31/12/2010 a 39.114 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari e gli altri beni (punti 2 e 4) risultano incrementati di 1.238 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 1.163 migliaia di euro per dismissioni.

Alla voce Immobilizzazioni in corso, pari a euro 713 migliaia di euro al 31/12/2010, sono iscritti gli importi relativi alle acquisizioni non ancora collaudate.

La tabella seguente riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali al netto del Fondo ammortamento.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009				31/12/2010			
	Costo	Fondo	Valore	%	Costo	Fondo	Valore	%
1.Terreni e fabbricati	39.014	12.499	26.515	32%	39.114	13.671	25.443	35%
2.Impianti e macchinari	2.759	2.339	420	85%	2.670	2.368	302	89%
4.Altri beni	20.036	16.985	3.051	85%	20.200	17.101	3.099	85%
a)Mobili e macchine d'ufficio	19.960	16.929	3.031	85%	20.133	17.041	3.092	85%
b)Automezzi	76	56	20	74%	67	60	7	90%
5. Immobilizzazioni in corso	1.099	0	1.099	0%	713	0	713	0%
Totale	62.908	31.823	31.085	51%	62.697	33.140	29.557	53%

B. Immobilizzazioni**III Immobilizzazioni finanziarie****1. Partecipazioni**

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2010
A) in Soc. controllate:						
Retitalia Int.le S.p.A.	Roma	100%	961	0	250	711
B) in Soc. collegate:						
INFORMEST	Gorizia	22,42%	3.873	0	863	3.010
C) altre Partecipazioni:						
BUONITALIA SpA	Roma	10%	50	0	0	50
Totale			4.884	0	1.113	3.771

Retitalia Internazionale Spa

Il decremento delle partecipazioni in società controllate, pari a - 250 migliaia di euro, è stato determinato sulla base dell'ammontare del Patrimonio Netto risultante dal bilancio della controllata al 31/12/2010.

INFORMEST - Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale

INFORMEST è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Il valore della partecipazione è stato aggiornato sulla base dell'ultimo bilancio Informest disponibile, alla data del 31/12/2009, che risulta quindi decrementato di 863 migliaia di euro.

La svalutazione è stata effettuata a seguito del carattere duraturo della perdita di valore della partecipazione.

Buonitalia SpA

Buonitalia SpA, è stata costituita nell'anno 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

2. Crediti**d) verso altri: personale**

(valori in migliaia di euro)

	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo		Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	al	al	al	al	al	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni	31/12/2009	31/12/2010
verso il personale	15.721	1.480	2.497	1.017	11.741	13.224
						1.483

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (13.969 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (1.527 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale locale (41 migliaia di euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione della Sentenza n. 399/02/A della Corte dei Conti (62 migliaia di euro) e altri crediti (122 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno riguardato:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Crediti per l'erogazione di prestiti	546	529	299	776
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	11.928	1.818	553	13.193
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	512	1.645	1.585	572
Crediti per anticipazioni a personale locale	44	229	232	41
Crediti per Sentenze varie	63	1.103	149	1.017
Altri crediti	128	316	322	122
Totale	13.221	5.640	3.140	15.721

I Crediti per Sentenze varie includono, in particolare, l'importo di 641 migliaia di euro relativo all'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 07234/2010 che dispone il recupero delle somme relative al TFR già liquidato ad alcuni dipendenti, a causa della mancata riconoscibilità di alcune voci stipendiali ai fini del calcolo del TFR.

3. Altri titoli**a) depositi cauzionali**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Depositi cauzionali	1.400	1.451	-51

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. La riduzione di 51 migliaia di euro deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 141 migliaia di euro e da nuovi versamenti per 90 migliaia di euro.

C. Attivo Circolante**I Rimanenze****1. Materiale di consumo, di scorta e merci**

	(valore in migliaia di euro)		
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materiale di consumo Sede	97	110	-13
Materiale di consumo Rete Italia	9	11	-2
Materiale di consumo Rete Estera	40	38	2
Totale	146	159	-13

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2010 si è verificata una riduzione di 13 migliaia di euro.

C. Attivo Circolante**II Crediti**

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1. Verso clienti	43.397	32.237	11.160	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-6.237	-6.490	-253	0	0	0
Valore netto	37.160	25.747	11.413	0	0	0
2. Verso società controllate	222	558	-336	0	0	0
3. Verso società collegate	0	1	-1	0	0	0
5. Verso altri	79.888	119.648	-39.760	0	0	0
a) Verso MISE	73.923	111.873	-37.950	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	21	3.144	-3.123	0	0	0
c) Diversi	4.887	4.011	876	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	1057	620	437	0	0	0
Totale	117.270	145.954	-28.684	0	0	0

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, in aumento rispetto all'anno precedente, si riferiscono a ricavi inerenti a contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi derivanti da erogazione di servizi.

La voce include, in particolare, la fatturazione del saldo a credito che l'Istituto vantava già nel 2009 nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per complessivi 13.000 migliaia di euro, nonché la fatturazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'annualità 2010, per circa 14.000 migliaia di euro, il cui incasso è previsto nel corso del 2011.

2. Crediti vs. società controllate

I crediti verso società controllate sono relativi alla fatturazione, alla società RetItalia Internazionale Spa, dei rimborsi per l'uso dei locali e per consumi vari.

3. Crediti vs. società collegate

I crediti verso società collegate sono relativi a servizi fatturati alla società collegata Informest che risultano azzerati al 31/12/2010.

Il movimento del **Fondo Svalutazione Crediti** è il seguente:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	Accant.ti	Utilizzi	31/12/2010
Fondo sval. crediti prom.	4.214	0	211	4.003
Fondo sval. crediti istituz.	2.276	0	43	2.233
Totale	6.490	0	254	6.236

Il Fondo svalutazione crediti è stato considerato adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente, pertanto non si è proceduto ad alcun accantonamento al 31/12/2010.

Nel corso dell'anno 2010 è stato registrato un utilizzo complessivo pari a 254 migliaia di euro.

La situazione complessiva dei crediti pari a 43.619 migliaia di euro (di cui 43.397 migliaia di euro vs. clienti e 222 migliaia di euro vs. controllate), è evidenziata in relazione alla vetustà dei crediti e alla tipologia di attività, nella seguente tabella:

(valori in migliaia di euro)				
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	717	1.881	2.598	5,96
Esercizio 2009	220	11.766	11.986	27,48
Esercizio 2010	1.180	21.552	22.732	52,11
Totale A	2.117	35.199	37.316	85,55
B) Crediti in sofferenza	1.592	3.510	5.102	11,70
C) Fatture da emettere	759	476	1.235	2,83
D) Note di credito da emettere	-19	-15	-34	-0,08
Totale B+C+D	2.332	3.971	6.303	14,45
Totale	4.449	39.170	43.619	100,00

I crediti in sofferenza, comprensivi dei crediti insoluti ceduti per l'incasso ad Equitalia Spa dopo l'invio del decreto ingiuntivo, ammontano a 5.102 migliaia di euro con una diminuzione di 94 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate e collegate ammontano a 1.235 migliaia di euro e riguardano gli importi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2010, fatturati successivamente al 31 dicembre 2010.

Le note di credito da emettere ammontano a 34 migliaia di euro e sono relative a rettifiche di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio 2010.

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri****a) crediti verso MISE**

L'importo presente in bilancio, pari a 73.923 migliaia di euro, si riferisce in particolare alla seguente tipologia di crediti verso il Ministero vigilante in relazione a:

- contributo di finanziamento del piano di attività relativamente ai saldi degli anni 2003, 2005, 2006 e 2009 per un totale di 46.553 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 il Mise ha trasferito l'importo di 41.357 migliaia di euro quale parte del saldo del contributo dell'annualità 2006, recuperato dalla perenzione. L'Istituto è in attesa di ricevere, entro il primo semestre 2011, il saldo dei fondi perenti relativi alle due annualità 2005 e 2006;
- contributo per le attività extra programma promozionale, per un totale di 303 migliaia di euro, per costi già sostenuti e in attesa di rimborso;
- contributi per il Programma Straordinario del Made in Italy, per l'importo di 26.769 migliaia di euro, le cui attività sono già state svolte e i cui costi sono stati rendicontati e in parte già presentati al Ministero per il relativo rimborso;
- contributo di funzionamento dell'anno 2007, per 298 migliaia di euro, derivante dalla differenza tra l'importo stanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria 2006 e quanto effettivamente erogato dal Ministero;

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Saldo contributo piano attività 2003	4	4	0
Saldo contributo piano attività 2005	36.303	36.303	0
Saldo contributo piano attività 2006	10.159	51.516	-41.357
Saldo contributo piano attività 2009	87	87	0
Totale crediti per contributi al piano di attività promozionale	46.553	87.910	-41.357
Saldo contributi extra programma promozionale	303	286	17
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2004	1.262	1.262	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2005	8.914	8.908	6
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2006	7.585	7.585	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2007	2.262	2.258	4
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2008	6.342	3.366	2.976
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2010	404	0	404
Totale crediti per contributi al programma straord. Made in Italy	26.769	23.379	3.390
Saldo contributo funzionamento 2007	298	298	0
Totale	73.923	111.873	-37.950

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a trasferire 24 migliaia di euro a valere sul Programma Straordinario Made in Italy 2008.

C. Attivo Circolante**II Crediti****5. Crediti verso altri****b) crediti verso altri Enti**

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato, Province e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionali per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti per l'anno 2010 hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 3.123 migliaia di euro.

Tale riduzione è da ricondurre esclusivamente alla fatturazione del residuo credito Mipaaf risultante al 31/12/2009.

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso MIPAAF	0	3.135	-3.135
Verso Regioni	21	9	12
Totale	21	3.144	-3.123

c) crediti diversi

La voce iscritta in bilancio per 4.887 migliaia di euro, in aumento di 876 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009, comprende:

- i crediti verso l'Erario pari a 3.179 migliaia di euro che registrano un aumento di 241 migliaia di euro e riguardano imposte di esercizio (IRAP), ritenute d'acconto (di cui 10 migliaia di euro ritenute su interessi bancari) e bolli;
- i crediti riguardanti anticipazioni delle imposte di consumo locali nei paesi in cui questa viene recuperata, pari a 1.193 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 541 migliaia di euro;
- altri crediti per 515 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 94 migliaia di euro. Tali crediti sono rappresentati principalmente da crediti verso enti per personale comandato (65 migliaia di euro) e crediti previdenziali (159 migliaia di euro).

d) anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori, pari a 1.057 migliaia di euro (+ 437 migliaia di euro), sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento o non ancora collaudati.

C. Attivo Circolante**IV Disponibilità liquide**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	20.523	21.123	-600
<i>a) tesoreria centrale</i>	<i>10.089</i>	<i>12.615</i>	<i>-2.526</i>
<i>b) istituto cassiere</i>	<i>6.645</i>	<i>3.385</i>	<i>3.260</i>
<i>c) depositi postali</i>	<i>42</i>	<i>50</i>	<i>-8</i>
<i>d) depositi bancari in valuta</i>	<i>3.747</i>	<i>5.073</i>	<i>-1.326</i>
3. Denaro e valori in cassa	90	90	0
Totale	20.613	21.213	-600

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2010, che ha subito una variazione in diminuzione di - 600 migliaia di euro, rappresenta la consistenza minima necessaria alla struttura per poter garantire il pagamento delle spese correnti nel corso dei primi due mesi dell'anno.

D Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	642	641	1
Totale	642	641	1

2. Risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (506 migliaia di euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (11 migliaia di euro), abbonamenti (16 migliaia di euro), canoni noleggio (17 migliaia di euro), assicurazioni (40 migliaia di euro), spese postali e telefoniche (18 migliaia di euro), altri risconti (34 migliaia euro).

Passivo**A. Patrimonio Netto**

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni	449	449	0
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	3.010	3.873	-863
3. Fondo D.M. 474/97	18.549	18.136	413
4. Riserva di utili	7.074	6.895	179
VII. Altre riserve	29.082	29.353	-271
VIII. Utili portati a nuovo	0	0	0
XI. Utile d'esercizio	-11.931	179	-12.110
Totale	17.151	29.532	-12.381

VII Altre Riserve**1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni**

Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti la Società controllata RetItalia Internazionale Spa; il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

2. Riserve di cui alla Legge 19/91

Riguarda l'accantonamento del contributo MISE finalizzato alla partecipazione al capitale sociale della Informest – Agenzia per lo sviluppo e la cooperazione economica internazionale; il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

3. Fondo di cui al D.M. 474/97

L'ammontare del fondo, calcolato sulla base della delibera del CdA n. 089/08 del 13 marzo 2008, pari a 18.549 migliaia di euro, corrisponde al totale dei fondi promozionali dell'anno non ancora autorizzati.

Il fondo rappresenta, infatti, il risultato della differenza tra le disponibilità dell'anno, quali somma dell'assegnazione iniziale in tabella C della legge finanziaria per il finanziamento del piano di attività e delle integrazioni successive approvate nel 2010 sulla base delle economie realizzate sui piani promozionali precedenti, e l'importo strutturato alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto di eventuali annullamenti di delibere avvenuti prima della stesura del presente documento.

4. Riserva di utili

Tale voce è composta dagli utili relativi ad esercizi precedenti, il cui impiego è ai sensi dell'art. 31 del R.A.C., stabilito in base agli indirizzi del Ministero vigilante. La variazione al 31/12/2010 è determinata dall'incremento derivante dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (179 migliaia di euro).

B. Fondi per Oneri e Rischi Diversi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	Incrementi	Utilizzi	31/12/2010
3. Altri fondi per oneri e rischi	2.139	1.972	900	3.211
Totale	2.139	1.972	900	3.211

3. Altri fondi per oneri e rischi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2009	Incrementi	Utilizzi	31/12/2010
F.do rischi contenzioso verso il personale	1.320	770	118	1.972
F.do I.I.S. L. 87/94	6	0	0	6
F.do garanzia prestiti al personale	31	2	0	33
F.do rinnovi contrattuali	782	0	782	0
F.do Riorganizzazione Rete Estera	0	1.200	0	1.200
Totale	2.139	1.972	900	3.211

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale – accantonato a partire dall'esercizio 2000 a fronte dei ricorsi presentati dal personale ed in corso di definizione. L'utilizzo del fondo nel corso del 2010 risulta pari a 118 migliaia di euro in ordine a sentenze esecutive concretizzatesi nell'anno di riferimento. Al 31/12/2010, è stato accantonato l'importo di 770 migliaia di euro al fine di adeguare il fondo al rischio complessivo stimato in 1.972 migliaia di euro. La somma complessiva del fondo è stata stimata a fronte del probabile rischio di esito sfavorevole derivante dai ricorsi per il ricalcolo del TFR per il periodo 1990 – 2004 per alcuni dipendenti, dalla sentenza del TAR del Lazio sempre in merito al ricalcolo del TFR per il personale ed infine, per le sentenze che interessano i professionisti-agronomi.
- Fondo Indennità Integrativa Speciale - destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della Legge 87/94 che abbia presentato domanda nei termini previsti.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale. L'incremento nell'anno 2010 è stato di 2 migliaia di euro.
- Fondo rinnovi contrattuali – accantonato a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL, il fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2010 a conclusione dell'iter procedurale relativo al rinnovo contrattuale dei dirigenti e professionisti.
- Fondo Riorganizzazione Rete Estera – costituito a copertura dei costi connessi alla chiusura di alcuni Uffici all'estero a seguito della Delibera n° 239/10 approvata dal Cda nella riunione del 19/10/2010. La disponibilità della somma di 1.200 migliaia di euro è collegata al diverso utilizzo dell'importo originariamente destinato alla ristrutturazione della Sede.